PROGETTO DIDATTICO – A.S. 2026/2027

"NON È UNA SCUOLA PER BULLI"

1. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il progetto, inserito nel PTOF dell'Istituto, è già attivo precedentemente all'anno scolastico 2024/25; non risultano altre discipline coinvolte, mentre è in programma la collaborazione con le Forze dell'Ordine del territorio per incontri formativi con gli studenti.

"Non è una scuola per bulli" è un progetto educativo e formativo rivolto agli studenti con l'obiettivo di prevenire, riconoscere e contrastare atti di bullismo e cyberbullismo all'interno della comunità scolastica. Il progetto promuove una cultura del rispetto, dell'inclusione e della responsabilità individuale, fornendo strumenti concreti per comprendere i fenomeni del bullismo, intervenire in modo efficace e costruire un ambiente scolastico sicuro e accogliente per tutti. Attraverso attività didattiche, laboratori esperienziali, formazione degli studenti e strategie di coinvolgimento attivo, il progetto intende sviluppare competenze socio-emotive, migliorare la comunicazione interpersonale e favorire comportamenti positivi e collaborativi.

2. OBIETTIVI

Gli obiettivi generali del progetto sono:

- costruire un ambiente scolastico basato sul rispetto, l'ascolto e la collaborazione.
- Prevenire episodi di bullismo e cyberbullismo attraverso l'educazione e la responsabilizzazione degli studenti.
- Rafforzare il ruolo della scuola come spazio sicuro e protetto.
- Gli obiettivi specifici sono:
- Sensibilizzare gli studenti sul tema del bullismo e sui suoi effetti emotivi e sociali.
- Sviluppare competenze sociali come empatia, gestione delle emozioni, comunicazione positiva.

- Creare procedure interne chiare per la gestione dei casi segnalati.

3. DESTINATARI DEL PROGETTO

Il progetto è rivolto a tutte le classi del plesso Zanella

4. ATTIVITÀ PREVISTE NEL PROGETTO

Le attività riguarderanno produzione di disegni e slogan da parte degli studenti. Stimoli culturali quali libri di narrativa, film, letture di storie ed esperienze vissute, legate al bullismo. Visione di film e cortometraggi e relativa discussione in classe. Incontri formativi con le Forze dell'Ordine e visione di uno spettacolo teatrale sul tema del bullismo. Le varie attività si organizzeranno nell'arco temporale che andrà da novembre a marzo.

5. METODOLOGIE UTILIZZATE

Per potenziare le competenze emotive, sociali e relazionali si effettueranno interventi strategici basati su metodologie quali:

Peer to peer education, Didattica laboratoriale, Ricerca-azione, Cooperative learning, Circle time, Brainstorming, Problem solving, Focus group sugli argomenti trattati per la riflessione e la condivisione delle esperienze.

6. MODALITA' DI VERIFICA

La verifica degli apprendimenti (prettamente formativa) avverrà attraverso: discussioni in classe, somministrazione di questionari anonimi, sistematica osservazione dei comportamenti a rischio di potenziali bulli e/o vittime.

I prodotti finali riguarderanno la realizzazione di disegni, la creazione di un vademecum sulle regole contro il bullismo. Nel corso dell'anno gli studenti potranno partecipare ad un eventuale flashmob e podcast con interviste su letture dedicate al tema.